

JU JITSU
PROGRAMMA ATTIVITA' AGONISTICA FEDERALE
2023

DELIBERATO DALLA COMMISSIONE NAZIONALE JU JITSU 2022

TITOLO I	NORME GENERALI	3
Art 1	PROGRAMMI E REGOLAMENTI DI GARA	3
Art 2	ISCRIZIONI	4
Art 3	CLASSI DI ETA', CATEGORIE DI PESO, DURATA COMBATTIMENTI	4
Art 4	MODALITA' TECNICHE	5
Art 5	ATLETI AMMESSI ALLE GARE E GRADI	6
Art 6	OBBLIGHI E DIVIETI - SANZIONI - RECLAMI	7
Art 7	ATLETI DI NAZIONALITA' STRANIERA (non cittadini italiani)	9
Art 8	PUNTEGGI E CLASSIFICHE PER SOCIETA' SPORTIVE	10
Art 9	PREMIAZIONI	11
TITOLO II	MANIFESTAZIONI AGONISTICHE FEDERALI A PUNTEGGIO	11
Art 10	CAMPIONATO ITALIANO DI CATEGORIA	11
Art 11	OPEN D'ITALIA	11
Art 12	COPPA ITALIA	11
Art 13	CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE	11
Art 14	CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO	11
TITOLO III	MANIFESTAZIONI AGONISTICHE FEDERALI SENZA PUNTEGGIO	11
Art 15	CRITERIUM GIOVANISSIMI	11
TITOLO IV	ATTIVITÀ AMATORIALE SENZA PUNTEGGIO	12
Art 16	DUO SYSTEM-DUOSHOW-ACCADEMIA	12
Art 17	KATA HONTAI YOSHIN RYU	12
APPENDICE		13
A -	TUTELA SANITARIA	13
B -	ATLETI MINORENNI	13
C -	VAR	13

TITOLO I NORME GENERALI

Art 1. PROGRAMMI E REGOLAMENTI DI GARA

1. Il Calendario Federale è pubblicato su sito web Fijlkam alla Sezione Arti Marziali - Ju Jitsu - Calendario attività
<https://www.fijlkam.it/arti-marziali/ju-iitsu/ju-iitsu-calendario-attivita.html>
2. Sul sito Federale vengono inoltre pubblicati:
 - i regolamenti e le informazioni di gara - almeno 40 giorni prima dell'evento;
3. I risultati sono anche scaricabili dalla sezione Arti Marziali - Ju Jitsu - Calendario attività - classifiche
<https://www.fijlkam.it/arti-marziali/ju-jitsu/classifiche.html>
4. Le dimensioni minime delle aree di gara devono essere le seguenti: m. 10X10; comprese le aree di sicurezza che, di diverso colore, non possono essere inferiori a 2 metri.
E' ammessa un'area di sicurezza minima di 3 metri fra due aree di combattimento.
5. Qualora una Società presenti in gara un numero di Atleti tale da necessitare molteplici Accompagnatori, essa potrà disporre di Accompagnatori Aggiuntivi fino al numero massimo di 4 o 5 a seconda delle aree di gara allestite. Tutti gli Accompagnatori dovranno essere maggiorenni (dovranno essere appositamente segnalati nelle schede di iscrizione firmate dal Presidente Sociale) e dovranno assistere il proprio atleta indossando obbligatoriamente la divisa Federale o la tuta sociale ed attenersi al comportamento prescritto dai Regolamenti Federali. A tutti gli Accompagnatori sarà consegnato un pass con i dati personali che dovrà essere indossato in maniera visibile per tutta la durata della gara ed esibito assieme ad un documento di riconoscimento su richiesta degli Ufficiali di Gara o dei componenti del Servizio d'Ordine dell'Organizzazione. Gli Accompagnatori Aggiunti avranno come competenza l'assistenza degli Atleti della propria Società durante gli incontri; essi saranno ammessi nel parterre di gara solamente in occasione della chiamata dell'incontro dell'Atleta a loro affidato e dovranno allontanarsi assieme allo stesso appena terminato l'incontro, a meno che siano tenuti ad assistere nell'immediato un altro Atleta. La funzione di Rappresentante Ufficiale della Società potrà essere svolta dal solo Accompagnatore Ufficiale che deve essere indicato come tale dal Presidente Sociale nelle schede di iscrizione in gara. Solamente al Rappresentante Ufficiale compete l'essere presente alle operazioni di verifica, ovvero: iscrizioni, peso e sorteggio degli Atleti, lo sporgere reclami e lo svolgere qualsiasi altra funzione in rappresentanza del Presidente della Società in sede di gara. È dovere degli Accompagnatori provvedere alla chiamata degli Atleti assistiti, in modo tale che si presentino a tempo debito sul tatami, al momento della propria chiamata di gara, con abbigliamento ed attrezzature idonee, onde evitare sanzioni dovute alla perdita di tempo (che vanno dallo shido o alla perdita dell'incontro per ritiro).
Gli Atleti possono essere assistiti durante l'incontro da un solo Accompagnatore che, durante il match, deve rimanere seduto all'interno di un apposito box posto al limite dell'area di gara ed intervenire per assistere il proprio Atleta (anche se solo verbalmente) esclusivamente nei momenti di interruzione dell'incontro.
Un Atleta non può essere assistito da un altro Atleta o da un Ufficiale di Gara partecipante alla gara in atto. Se l'Accompagnatore mostra un comportamento scorretto verso gli Atleti, Arbitri o verso il pubblico, in tal caso gli Arbitri potranno ammonirlo (cartellino giallo) ed in caso di reiterati comportamenti, farlo allontanare dall'area di gara per l'intera durata del match (cartellino rosso).

Infine, se il comportamento scorretto perdurasse, si potrà procedere all'allontanamento definitivo dalla competizione e alla segnalazione alla Giustizia Sportiva.

Art 2. ISCRIZIONI

- Le iscrizioni dovranno essere fatte utilizzando esclusivamente gli appositi moduli compilati in ogni loro parte e inviati in formato pdf all' indirizzo email indicato nel Bando di gara, oppure ove indicato le iscrizioni dovranno pervenire on line utilizzando la piattaforma dedicata, entro il termine stabilito dal Bando di gara stesso
- Nelle schede che riportano i dati degli Atleti è indispensabile compilare tutti i campi indicando:
 - cognome e nome di ciascun Atleta
 - data di nascita
 - classe di età
 - grado
 - accoppiamento (per il Duo System e/o Duo Show)
 - categoria di peso
 - Società di appartenenza e numero di codice.
 - cognome e nome dell'Accompagnatore ufficiale della Società
 - firma del Presidente sociale.
- Gli Atleti che si assentano dalla scuola per partecipare alle competizioni Federali (locali, regionali, nazionali e internazionali), potranno richiedere alla Società di appartenenza il rilascio della certificazione di cui alla Circolare Ministeriale n. 20 del 4.3.2011 e del Decreto del Presidente della Repubblica n. 122/2009.
- Le tasse di iscrizione sono le seguenti:
 - Gare internazionali Atleta singolo € 35.00; coppia € 70.00
 - Gare nazionali Atleta singolo € 25.00; coppia € 50.00
 - Gare regionali Atleta singolo € 20.00; coppia € 35.00
 - Gare locali Atleta singolo € 20.00; coppia € 35.00

Art 3. CLASSI DI ETA', CATEGORIE DI PESO, DURATA COMBATTIMENTI

Specialità fighting system, newaza

CLASSE	ETA'	Tempo gara FS	Tempo gara NW	GENERE	CATEGORIE DI PESO									
UNDER U14	12 - 13	02:00	03:00	M	-30	-34	-38	-42	-46	-50	-55	-60	-66	+66
				F	-25	-28	-32	-36	-40	-44	-48	-52	-57	+57
UNDER U16	14 - 15	03:00	03:00	M	-38	-42	-46	-50	-55	-60	-66	-73	+73	
				F	-32	-36	-40	-44	-48	-52	-57	-63	+63	
UNDER U18	16 - 17	03:00	04:00	M	-46	-50	-55	-60	-66	-73	-81	+81		
				F	-40	-44	-48	-52	-57	-63	-70	+70		
UNDER U21	18 - 20	03:00	05:00	M	-56	-62	-69	-77	-85	-94	+94			
				F	-45	-48	-52	-57	-63	-70	+70			
UNDER U36	21 - 35	03:00	06:00	M	-56	-62	-69	-77	-85	-94	+94			
				F	-45	-48	-52	-57	-63	-70	+70			
MASTER A - U41	36 - 40	02:00	05:00	M	-56	-62	-69	-77	-85	-94	+94			
				F	-45	-48	-52	-57	-63	-70	+70			

Specialità Duo system e Duo Show (competizione a coppie)

Nel sistema duo (duo system e duo show) ogni Atleta può competere tutte le volte possibili nella stessa manifestazione, ma al fine dei punteggi per i passaggi di dan potranno essere utilizzati solamente i due migliori piazzamenti

CLASSE	ETA'	CATEGORIE		
UNDER U14	12 - 13	M	F	X
UNDER U16	14 - 15	M	F	X
UNDER U18	16 - 17	M	F	X
UNDER U21	18 - 20	M	F	X
UNDER U36	21 - 35	M	F	X
MASTER A - U41	36 - 40	M	F	X

M=Maschile

F= Femminile

X= Mista

N.b.: L'età si calcola quale differenza fra l'anno attuale e l'anno di nascita
(es. 2022-2006=16 ovvero classe U18)

Art 4. MODALITA' TECNICHE

1. Il sistema di gara è definito in base al numero dei partecipanti:

- Per le competizioni valide per l'acquisizione del punteggio per il conseguimento della cintura nera:
 - con un Atleta o una coppia soli in categoria l'Atleta viene premiato quale primo classificato, acquisisce cinque per la classifica di società, non acquisisce punti per l'acquisizione del grado agonistico e se trattasi di Campionato Italiano non acquisisce il titolo;
 - con due Atleti o coppie in categoria verranno disputati due incontri in caso di pareggio se ne disputerà un terzo;
 - con tre o quattro Atleti o coppie in categoria si disputerà un girone all'italiana;
 - dai cinque Atleti o coppie in categoria si disputerà una pool con recupero dei perdenti come da regolamento internazionale.
 - Nelle pool da cinque verrà determinato un solo 3° posto.
- Per i Campionati a Squadre valgono le stesse regole del comma precedente
- Gli Atleti devono presentarsi sull'area di gara indossando il Keikogi bianco e la cintura blu o rossa, secondo l'ordine di chiamata (le cinture blu o rosse non vengono fornite dall'Organizzazione) oltre alle protezioni individuali come da regolamento.
- Per le premiazioni gli Atleti si devono presentare sul podio esclusivamente in Keikogi bianco o tuta sociale, gli Insegnanti Tecnici in tuta sociale o divisa Federale.

2. Punteggi

- Per il Girone all'italiana, in caso di parità di vittorie si verificherà la somma dei punti degli incontri vinti e persi di ciascun Atleta; se la parità persiste si verificheranno le fasi in cui è stato assegnato almeno un ippon; se la situazione è ancora di parità verrà verificato il numero di ippon e infine l'incontro diretto
- In caso di gara a squadre si verificano anche le vittorie individuali in quanto l'incontro diretto può finire in parità
- L'Atleta che sviene in una della quattro specialità non può proseguire la gara anche in presenza dell'assenso del Medico

Art 5. ATLETI AMMESSI ALLE GARE E GRADI

1. Tutti gli Atleti in possesso del certificato medico agonistico e in regola con il tesseramento per l'anno in corso possono partecipare alle competizioni, sarà cura del Presidente dell'ASD di pertinenza di dichiararne lo stesso.
2. Il certificato medico agonistico è necessario anche per le specialità del sistema Duo
3. Sono ammessi all'acquisizione dei gradi agonistici tutti gli Atleti che nell'anno in corso appartengano alle classi di tesseramento Cadetti, Juniores e Seniores con almeno il grado di primo kyu.

I gradi agonistici possono essere conseguiti in tutte le specialità (Fighting System, Newaza, Duo System e Duo Show).

Nella classe Cadetti può essere conseguito solo il grado di 1° dan; nella classe Juniores possono essere acquisiti i gradi di 1° e 2° dan e nella classe Seniores possono essere acquisiti i gradi di 1°, 2° e 3° dan

Nella progressione del grado non può essere acquisito più di un grado all'anno.

Ne waza, fighting e Duo System

Il grado può essere acquisito classificandosi 1° o 2° in una pool con numero di Atleti o coppie maggiore di otto, tutti gli altri Atleti riceveranno 3 punti per ogni incontro vinto.

Per categorie tra 4 e 8 atleti o coppie l'acquisizione del grado sarà per il 1° classificato, tutti gli altri Atleti riceveranno 3 punti per ogni incontro vinto.

Per categorie da 2 o 3 Atleti o coppie l'Atleta 1° classificato riceverà 3 punti più 3 punti per ogni incontro vinto, tutti gli altri Atleti riceveranno 3 punti per ogni incontro vinto.

Per quanto riguarda le competizioni a Squadre in poule da 2 a 8, agli Atleti della Squadra vincente che hanno vinto l'incontro verranno assegnati 3 punti per incontro vinto. In caso di pool superiore ad 8 squadre le prime 2 Squadre verranno assegnati 3 punti ad ogni Atleta per incontro vinto.

Duo Show

		NUMERO CONCORRENTI						
		1	2	3	4	da 5 a 8	da 9 a 16	da 17 a 32
CLASSIFICA	1°	0	2	4	6	dan	dan	dan
	2°		0	2	4	6	dan	dan
	3°			0	2	4	6	10
	4°				0	2	4	8
	5°					0	2	6
	6°					0	0	4
	7°					0	0	0

Per conseguire i gradi occorre raggiungere i seguenti punteggi:

- 1° dan 50 punti
- 2° dan 70 punti
- 3° dan 140 punti

I punti acquisiti prima dell'entrata in vigore del presente regolamento rimarranno validi.

Art 6. OBBLIGHI, DIVIETI, SANZIONI E RECLAMI

Obblighi

1. Le classi under 14, under 16 e under 18 nelle specialità Fighting System e Ne Waza non possono essere accorpate per nessun motivo trattandosi di Atleti minorenni, fermo restando la possibilità di incontri fuori gara concordati direttamente dalle parti (sarà possibile effettuare tali incontri solo se i tempi di gara lo permettono). Nelle classi under 14, under 16 e under 18 nelle specialità di Duo System e Duo Show possono partecipare anche coppie di classe di età miste.
2. Il Keikogi sarà come segue:
 - l'unico colore ammesso è il bianco;
 - dovrà essere pulito ed asciutto, senza odore;
 - la giacca deve essere lunga abbastanza da coprire i fianchi e deve essere legata intorno alla vita con una cintura del colore relativo alla chiamata in gara;
 - le maniche devono essere abbastanza larghe da consentire la presa ed abbastanza lunghe da coprire l'avambraccio ma non il polso e non possono essere arrotolate;
 - I pantaloni devono essere abbastanza larghi ed abbastanza lunghi da coprire i polpacci e non possono essere arrotolati.

Ogni concorrente dovrà presentarsi sul tatami di gara con la propria cintura di colore richiesto: Il primo chiamato (o prima coppia chiamata) vestirà la cintura rossa e prenderà posto alla destra dell'Arbitro Centrale, il secondo chiamato (o seconda coppia chiamata) vestirà la cintura blu e prenderà posto alla sinistra dell'Arbitro Centrale. La cintura deve essere annodata con un nodo piano, abbastanza stretta in modo tale da impedire che la giacca sia troppo larga e abbastanza lunga da effettuare due giri attorno alla

non potrà più seguire la gara a bordo tatami e nel parterre durante tutta la gara. In casi persistenti e reiterati, anche dagli spalti, nonché per ogni comportamento contrario ai valori dello sport e della civile convivenza, si procederà a stilare un rapporto sul verbale di gara che sarà inviato agli Uffici Federali; alla terza segnalazione (anche in competizioni diverse) il Tecnico già segnalato verrà deferito alla Giustizia Sportiva.

7. Il Tecnico delegato dal Presidente Sociale è responsabile del comportamento degli Atleti e di tutti i membri della comitiva della sua Società dal momento in cui entrano nel sito di gara fino a quando lo lasciano, prima e dopo ogni incontro.
8. Se il Tecnico non veste in modo corretto viene allontanato dal PdG di tatami; se il Tecnico non si comporta in modo corretto a bordo tatami viene ripreso e/o allontanato dall'Arbitro.

Infrazioni disciplinari in sede di gara

9. In caso di infrazione disciplinare (condotta in palese contrasto con quanto qui stabilito e/o con altre norme Federali) commessa durante le manifestazioni sportive da qualsiasi Tesserato (Dirigenti Federali periferici e Sociali, Insegnanti Tecnici e/o Atleti, il Commissario di Gara su segnalazione del Presidente di Giuria di Tatami) sentito (se necessario) il Commissario Arbitri, può prendere i seguenti provvedimenti:
 - allontanare dal campo di gara il Responsabile dell'infrazione;
 - sospendere l'Atleta e/o la Squadra dalla manifestazione ed allontanarli dal campo di gara.Successivamente, al massimo entro 3 giorni, il Commissario di Gara deve inviare tutti i rapporti disciplinari allegati al verbale di gara direttamente al Giudice Sportivo all'indirizzo mail indicato sul modulo del Rapporto Disciplinare
10. Hansokumake disciplinare: la terna Arbitrale, sentito anche il parere del Commissario di Gara comunica alla Giuria di Tavolo l'esclusione dell'Atleta interessato dalla classifica redigendo apposito rapporto.

Reclami

11. Le Società Sportive che durante lo svolgimento di una gara si ritengono danneggiate possono presentare al Presidente di Giuria reclamo firmato dal Dirigente Sociale o dall'Insegnante Tecnico Sociale, accompagnato dalla prescritta quota di € 50,00 (cinquanta/00). Tale importo sarà restituito nel caso di accoglimento del reclamo.
12. I reclami possono riguardare unicamente errori di fatto o di applicazione dei regolamenti. Non sono, quindi, ammessi reclami di nessun'altra natura, soprattutto sui giudizi arbitrali. Gli errori di sorteggio potranno essere segnalati immediatamente dopo il sorteggio e comunque prima dell'inizio del primo incontro della categoria.
13. I reclami devono essere annunciati immediatamente al Presidente di Giuria e presentati nei successivi 10 minuti.
14. L'annuncio di reclamo sospende la gara relativamente alla categoria di peso interessata.
15. Nessun reclamo verrà preso in considerazione fuori dai termini indicati

Art 7. ATLETI DI NAZIONALITA STRANIERA (non cittadini italiani)

E' consentito il tesseramento di Atleti di nazionalità italiana residenti all'estero e di Atleti di nazionalità straniera residenti in Italia. Essi possono partecipare a tutta l'attività federale, come di seguito indicato.

1. Per gli Atleti stranieri residenti stabilmente (non in possesso della cittadinanza italiana) si dovranno verificare le seguenti condizioni:
 - Se Atleta straniero comunitario nel periodo temporale che la legge di riferimento contempla per concedere la cittadinanza italiana, questi dovrà essere regolarmente in possesso di residenza legale in Italia e poterlo/doverlo dimostrare. Solo così l'Atleta potrà gareggiare, se regolarmente tesserato con una Società affiliata, a tutte le competizioni nazionali (compresa la gara a squadre come titolare) ad eccezione del Campionato Italiano Assoluto. In ogni caso non potrà comunque

- vestire i colori azzurri.
 - Se Atleta straniero extracomunitario dovrà essere in possesso di permesso di soggiorno e/o visto di ingresso rilasciati dalla competente Autorità di Pubblica Sicurezza (da esibire su eventuale richiesta, all'accredito delle competizioni), in ossequio alla normativa di riferimento.
Nel periodo temporale che la legge di riferimento contempla per concedere la cittadinanza italiana, questi dovrà essere regolarmente in possesso di residenza legale in Italia e poterlo/doverlo dimostrare. Solo così l'Atleta potrà gareggiare, se regolarmente tesserato con una Società affiliata, a tutte le competizioni nazionali (compresa la gara a squadre come titolare) ad eccezione del Campionato Italiano Assoluto. In ogni caso non potrà comunque vestire i colori azzurri.
 - Se Atleti stranieri minorenni, non cittadini italiani e regolarmente residenti nel territorio italiano almeno dal compimento del decimo anno di età, possono essere tesserati presso Società Sportive affiliate Fijlkam con le stesse procedure previste per il tesseramento dei cittadini italiani. Il tesseramento di cui sopra resta valido, anche dopo il compimento del diciottesimo anno di età, fino al completamento delle procedure per l'acquisizione della cittadinanza italiana (per i soggetti in possesso dei requisiti di L. 91/1992 aventi presentato richiesta). Essi possono partecipare a tutte le competizioni nazionali (compresa la gara a squadre come titolare) ad eccezione del Campionato Italiano di categoria. In ogni caso non potrà comunque vestire i colori azzurri.
2. Per gli Atleti stranieri (non in possesso della cittadinanza italiana), non residenti in Italia quali:
 - Atleta straniero, comunitario;
 - Atleta straniero, non comunitario (non clandestino), e in regolare possesso di documentazione rilasciata dall'Autorità di P. S. quali:
 - permesso soggiorno per lavoro subordinato/sport;
 - visti d'ingresso per lavoro subordinato/sport o attività sportiva dilettantistica/per gara sportiva.
 3. L'Atleta con doppia nazionalità residente in Italia se regolarmente tesserato con una Società affiliata, potrà gareggiare a tutte le competizioni nazionali ed internazionali potendo prendere parte a pieno titolo al Campionato Italiano di categoria e/o di classe, vestendo, qualora meritevole, anche i colori azzurri; diversamente l'Atleta con doppia nazionalità che invece non è residente in Italia, ma all'estero, verrà considerato "Atleta in prestito" per la Società che lo tesserava, solo per una determinata competizione.
 4. Non è possibile svolgere attività sportiva a titolo continuativo a favore di una Società Sportiva italiana per coloro che sono entrati in Italia con un visto turistico o con un visto per gara sportiva.

Art 8. PUNTEGGI E CLASSIFICHE PER SOCIETA' SPORTIVE

In tutte le Competizioni Federali vengono assegnati i seguenti punteggi, ai fini della Classifica per società

10 punti all'Atleta classificato 1° (se ha disputato almeno un incontro);

8 punti all'Atleta classificato 2°;

6 punti agli Atleti classificati 3°;

5 punti all'Atleta classificato 4°; soltanto per duo show

4 punti all'Atleta classificato 5°;

3 punti all'Atleta classificato 6°;

2 punti all'Atleta classificato 7°;

1 punto a tutti gli altri Atleti classificati

5 punti all'Atleta solo in categoria

In caso di parità di punti nella classifica per Società devono essere tenuti presenti i seguenti criteri

di spareggio:

- Maggior numero di 1°/2°/3° posti
- Minor numero di Atleti in gara
- Sorteggio

Art 9. PREMIAZIONI

In tutte le competizioni Federali assegnati agli Atleti, a cura della Federazione, i seguenti premi per ciascuna categoria di peso:

1° classificato: Medaglia color oro minimo mm 50

2° classificato: Medaglia color argento minimo mm 50;

3i classificati: Medaglia color bronzo minimo mm 50.

Le Società Sportive classificate fino al terzo posto in base ai punteggi di cui all'articolo precedente saranno premiate con Coppe messe a disposizione dall'organizzazione.

Per quanto riguarda la classifica Società generale saranno prese in considerazione solamente le Società che hanno partecipato con almeno 4 Atleti o 2 coppie in almeno 2 specialità, le Società che parteciperanno ad ulteriori specialità riceveranno 20 punti extra per la terza specialità e 30 per la quarta.

Per le premiazioni dovrà essere seguito il cerimoniale specificato nel vademecum

TITOLO II MANIFESTAZIONI AGONISTICHE FEDERALI A PUNTEGGIO

Art 10.CAMPIONATO ITALIANO DI CATEGORIA

La partecipazione è consentita a partire dalla cintura arancio

Art 11.OPEN D'ITALIA

Art 12.COPPA ITALIA

Art 13.CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE

Art 14.CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO

Verrà effettuato a seconda della partecipazione ai Campionati Italiani di Classe

TITOLO III MANIFESTAZIONI PRE AGONISTE FEDERALI SENZA PUNTEGGIO

Art 15.CRITERIUM GIOVANISSIMI

LIMITAZIONI ATLETI NON AGONISTI

Il combattimento di Fighting System della categoria Bambini è limitato unicamente alla seconda e terza parte: pertanto non sono tenuti ad indossare le protezioni per mani e tibie previste dal regolamento, sono vietate proiezioni pericolose (tecniche di sollevamento, proiezioni con entrambe le ginocchia a terra, maki-komi, sutemi-waza -con eccezione del tani otoshi che viene considerato valido-, atterramenti con prese alle gambe/pantaloni, proiezione con chiusura del collo senza presa sul Gi, tecniche in cui vengano bloccare entrambe le braccia dell'avversario, cadere con violenza e

senza controllo sull'avversario), leve e strangolamenti.

Nelle categorie Fanciulli - U10, Ragazzi - U12 sono vietate (sanzionate con Chui) le seguenti azioni pericolose: atemi alla testa (inclusi attacchi circolari), proiezioni pericolose (tecniche di sollevamento, proiezioni con entrambe le ginocchia a terra, maki-komi, sutemi-waza -con eccezione del tani otoshi che viene considerato valido-, atterramenti con prese alle gambe/pantaloni, proiezione con chiusura del collo senza presa sul Gi, tecniche in cui vengano bloccare entrambe le braccia dell'avversario, cadere con violenza e senza controllo sull'avversario), leve e strangolamenti.

Per il Fighting System sono obbligatorie le protezioni previste dal regolamento gara. Per le categorie Fanciulli - U10, Ragazzi - U12 è richiesto l'uso del paradenti.

In questi categorie di non agonisti gli incontri saranno valutati da un arbitro coadiuvato da un tecnico in Gi

1. CATEGORIE E PESI

Bambini - U8 (2016÷2018): M:[Kg] -18 -20 -22 -24 -26 -28 -30 -32 -34 -36 -38 +38
F:[Kg] -18 -20 -22 -24 -26 -28 -30 -32 -34 -36 -38 +38

Fanciulli - U10 (2014÷2015): M:[Kg] -21 -24 -27 -30 -34 -38 -42 +42
F:[Kg] -20 -22 -25 -28 -32 -36 -40 +40

Ragazzi - U12 (2012÷2013): M:[Kg] -24 -27 -30 -34 -38 -42 -46 -50 +50
F:[Kg] -22 -25 -28 -32 -36 -40 -44 -48 +48

TITOLO IV ATTIVITA' AMATORIALE E AGONISTICA SENZA PUNTEGGIO

Art 16.DUO SYSTEM / DUO SHOW / ACCADEMIA

Accademia: tre Arbitri.

- Il primo Arbitro valuterà la velocità di esecuzione e darà 1 punto ogni 4 tecniche eseguite e 1 punto ogni 4 derivati eseguiti,(intendendo per derivati la leva o lo strangolamento eseguito in piedi o a terra durante la tecnica ola chiusura finale)
- Il secondo Arbitro valuterà le tecniche volanti e la varietà delle stesse.
- Il terzo Arbitro, valuterà il grado tecnico di esecuzione di tutte le tecniche. I punteggi che avrà a disposizione ogni arbitro sarà da 1 a 10.

Art 17.KATA HONTAI YOSHIN RYU

Regolamento gara Hontay allegato

APPENDICE

A. TUTELA SANITARIA

Le Società Sportive/ASD sono tenute a far sottoporre i loro Tesserati a visita medica annuale al fine di accertare la loro idoneità all'attività sportiva federale ai sensi di quanto previsto dal Consiglio Nazionale del CONI nella seduta del 22 febbraio 1979, con riferimento all'Art. 61, Punto 4, della Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 ed eventuali successive modifiche, integrazioni e regolamenti di esecuzione.

Gli Atleti della Classe Master devono integrare la normale visita medica di idoneità per l'attività agonistica con l'elettrocardiogramma sotto sforzo massimale effettuato al cicloergometro o al nastro trasportatore.

Per quanto non riportato si fa riferimento alla normativa vigente e alle Informativa Affiliazioni e Tesseramenti 2019 e ai documenti integrativi pubblicata sul sito FIJLKAM <https://www.fijlkam.it/tesseramento/norme-e-modulistica-affiliazioni-e-tesseramenti.html>

B. ATLETI MINORENNI

1. In occasione di qualsiasi evento Federale, gli esercenti la potestà genitoriale affidano gli Atleti minorenni a Tecnici/Dirigenti/Accompagnatori, sui quali ricade ogni obbligo di legge.
2. La delega di cui sopra non è trasmissibile a terzi.
3. Al di fuori dei casi citati i genitori dovranno fornire apposita liberatoria alla FIJLKAM.
4. Ogni violazione degli obblighi di affidamento e custodia di Atleti minori è oggetto di informativa al Procuratore Federale, salvo non costituisca reato da comunicare all'Autorità Giudiziaria ordinaria. Chi non avesse responsabilità riconducibili alla delega assunta ma, in una certa misura avesse comunque avuto un ruolo, con l'assunzione di responsabilità di altro genere, risponderà egli stesso in analoga maniera.

C. RICHIESTA VAR

L'Arbitro principale nel Ne Waza e Fighting è il mat-referee (MR ovvero Arbitro Centrale di tappeto) che rimane all'interno dell'area di gara e conduce l'incontro.

Il MR è l'unico che prende le decisioni per il punteggio, le penalità, il via e lo stop del tempo medico, e per la modifica o meno dei risultati proclamati.

Il MR è supportato da due (2) video-referees (VR ovvero Arbitri designati al video) seduti accanto ai Presidenti di Giuria al tavolo. Vengono utilizzate due (2) telecamere situate agli angoli opposti del tatami (gli Arbitri devono essere di nazionalità/regione diverse).

Sia il MR che i VR sono supportati e supervisionati dal tatami head-referee (HR ovvero dal quarto Arbitro), che riferisce le valutazioni del MR e le fa annotare sul verbale di gara.

HR, MR e uno dei due VR sono sempre in contatto con un auricolare su canale audio interfono separato tra i vari tatami tale da non creare interferenze tra i tatami.

La richiesta VAR è un'interazione tra l'Arbitro e l'Allenatore con l'obiettivo di cambiare il risultato di una situazione specifica all'interno di un combattimento. La VAR deve avvenire tra l'inizio e la fine dell'incontro.

Le azioni che portano a un infortunio o a un full ippon devono essere sempre riesaminate a video dai VR.

Le azioni che portano a un hansoku-make diretto saranno riviste dal HR (quarto Arbitro).

Quando il sistema video non può essere utilizzato, l'MR è assistito da due (2) Arbitri laterali (SR) che devono posizionarsi nell'area di sicurezza (su due lati diversi dell'area di combattimento) seguendo in qualsiasi momento lo svolgimento dell'incontro nel miglior modo possibile e assegnare i loro punti.

MR e SR sono supportati e supervisionati dal tatami head-referee (HR), che valuta il lavoro dei MR

e dei SR e controlla il verbale compilato dai PdG.

I punti vengono registrati tenendo conto dei punti assegnati dalla maggior parte dei tre (3) Arbitri.

Gli errori commessi dall'applicazione del punteggio e delle penalità, saranno corretti dai tre Arbitri di materassina e dall'Arbitro di tavolo (HR).

È dovere dell'Arbitro intervenire durante l'incontro quando lo ritenga necessario.

È dovere dell'Arbitro mantenere gli atleti entro i confini dell'area di gara.

È dovere dell'Arbitro penalizzare gli Allenatori e chiedere loro di lasciare l'area di gara, secondo il Regolamento arbitrale.

La challenge è un'interazione tra l'Arbitro e l'Allenatore con l'obiettivo di cambiare il risultato di una situazione specifica all'interno di un combattimento. La VAR deve avvenire tra l'inizio e la fine dell'incontro.

1. Situazione oggetto di VAR

Ci sono le seguenti situazioni che sono oggetto di VAR:

Tutto ciò che cambierà il risultato dell'incontro, ad esempio:

- Errori tecnici, ad esempio, il punto assegnato viene erroneamente visualizzato sullo schermo, tempo che non scorre o tempo che scorre mentre dovrebbe essere fermo.
- Sanzioni date, ad esempio, hard contact, passività.
- Punti assegnati
- Ecc.

Una VAR non può essere chiesta due volte.

2. Procedura

Alzandosi dalla sua sedia e alzando la tessera di accreditamento dell'Atleta, l'Allenatore può iniziare a richiedere la VAR.

Per il Fighting System alla prima situazione "Matte"/"Hantei" che si verificherà, l'Arbitro (MR) si avvicinerà all'Allenatore. La situazione specifica che l'Allenatore vuole modificare deve essere a questo punto chiaramente espressa attraverso una o due frasi. La situazione non deve essere accaduta prima dell'ultimo del "Mate" / "Hajime" / "Hantei".

Per il Ne Waza l'Arbitro deve annunciare "Stop" quando gli Atleti si trovano in una posizione stabile e riconoscibile per interrompere temporaneamente l'incontro; quindi, gli Atleti non sono più autorizzati a muoversi. L'Arbitro si avvicinerà all'Allenatore. La situazione specifica che l'Allenatore vuole modificare deve essere a questo punto chiaramente espressa attraverso una o due frasi.

L'arbitro, quindi, chiede all'Allenatore se vuole la VAR.

Se l'Allenatore dice "sì" e l'Atleta mostra il suo accordo, la VAR viene avviata e l'Arbitro prende la tessera di accreditamento dell'Atleta. Se l'Atleta non è d'accordo con l'inizio della challenge, essa non verrà avviata.

Nel caso in cui un Atleta non sia d'accordo con l'inizio della VAR per la terza volta durante un incontro, ciò sarà considerato come un esito negativo della VAR.

Questa situazione descritta potrebbe essere ricontrollata col video, se necessario.

La VAR può solo cambiare l'esito della situazione contestata, ma nessun'altra parte della sequenza controllata.

Dopo la VAR, l'Arbitro deve mostrare l'esito della VAR agli Atleti e al pubblico utilizzando la gestualità Arbitrale standard.

Se la VAR cambia l'esito della situazione descritta, viene considerata una VAR positiva. Se non modifica l'esito della situazione descritta, si considera respinta.

Se il sistema video lo consente, la situazione oggetto di VAR verrà visualizzata sullo schermo del video scoreboard mentre/dopo l'annuncio del risultato della VAR da parte dell'Arbitro.